

La governance dei contratti ICT della PA

Qualche riflessione introduttiva

Federico Minelle

Comitato Scientifico – ISIPM

Dip. Informatica - Univ. Sapienza di Roma

Dir. Editoriale "Il Project Manager" (FrancoAngeli)

Qualche riflessione introduttiva

- Cosa è la governance dei contratti ICT
- Perché e quando utile per la PA (e non solo)
- Competenze necessarie e «dimostrabili»
- Valutazione dei benefici del progetto/contratto
- Testimonianze dei relatori



R. D. Archibald: "Vera innovazione solo tramite la gestione progetti"

Cosa è la governance dei contratti ICT

- Allineamento strategico Ente/ICT/Fornitore
 - chiarire ciò che serve all'Ente/ICT e che il fornitore deve realizzare/migliorare
- Efficace *portfolio/program/project management*
 - ottenere feedback dell'esito delle attività contrattuali sul portfolio
- Correttezza aspetti normativi e contrattuali
 - finalizzare il contratto quale strumento per realizzare i prodotti/servizi richiesti/previsti, incluso riscontro per rilievi e penali
- Controllo del rischio
 - condividere analisi del rischio, strategia/attuazione contromisure
- Rapporti interpersonali con gli *stakeholder* interni/esterni
 - interagire positivamente con team di progetto, utenti, management, ...
- Gestione di processi e sistemi
 - misurare la performance del fornitore e dei relativi sistemi informativi

Gestione integrata interdisciplinare!





Governance: perchè utile per la PA (e non solo)

- Nel *project life cycle*, per
 - affrontare ulteriori sfide/opportunità nella gestione dei progetti/contratti/fornitori
 - stimare/valutare i benefici attesi/raggiungibili (*valore pubblico*)
- Nel *product life cycle*, per
 - creare/mantenere rapporto con i fornitori in una prospettiva strategica di lungo termine
 - gestire in modo ottimale le forniture e il portafoglio dei progetti ICT, oltre lo specifico progetto/contratto
 - misurare/valutare i benefici raggiunti rispetto agli attesi
 - comunicare con gli *stakeholder* (ed ascoltarli!)
- Criticità nel *program/project management*
 - possibile presenza di 2 project manager (committente e fornitore)
 - obiettivi non necessariamente coincidenti tra loro



Governance: quando utile per la PA (e non solo)

- *ex-ante*: impiego risorse strumentali/professionali di terze parti
 - rispetto norme appalti pubblici (*time-to-market!*)
- *in-itinere*: valutare/utilizzare elementi di qualità “non contrattabili”
 - (p.e. reattività, proattività, flessibilità, capacità di innovazione)
 - legati a qualità del capitale umano del fornitore (discrezionalità/soggettività valutazioni)
- *ex-post*: prospettiva strategica di lungo termine
 - gestione ottimale delle forniture e *portafoglio* dei progetti ICT

Organizzazione/processi di pianificazione e controllo: ruolo PMO!



Competenze necessarie e «dimostrabili»

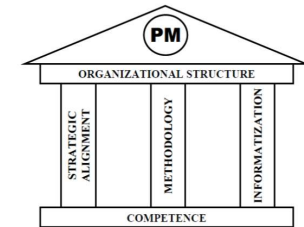
- Competenze di project management (*portfolio/program/project management*)
 - oltre che *demand, service&operation management..*
 - padronanza delle classiche tecniche di P&C progetti ("*hard*" skill) +
 - impiego consapevole competenze comportamentali ("*soft*" skill)
 - gestione/motivazione *stakeholder*, incluso il gruppo di progetto
 - competenze sul contesto/ambito del progetto
 - dialogo costruttivo con gli *stakeholder* "utenti"
 - padronanza metodologie consolidate/innovative (p.e. *lean/agile PM,..*)
 - come fare, nella PA (v. nuovo Codice Appalti)?
- Competenze su contrattualistica pubblica, ingegneria del sw, ...
- *Project Manager* come ruolo professionale Committente/Fornitore
 - anche nella PA (v. RUP)!
 - Norma UNI ISO 21500:2013 (*Guidance on project management*)
 - certificazione italiana per il ruolo dell'ICT Project Manager
 - norma UNI 11506:2013 (in accordo con modello EQF)





Valutazione dei benefici del progetto/contratto

1. Applicare le logiche di *portfolio management*
 - priorità secondo benefici attesi per il singolo progetto/contratto da mettere a gara
2. Effettuare sistematicamente il controllo/riplanificazione del progetto/contratto
 - al fine di preservare tali benefici e contenere i costi
3. Misurare i benefici effettivi realizzati, dopo concluso il progetto/contratto e a sistema in esercizio
 - secondo criteri coerenti a quelli stabiliti alla approvazione ed avvio progetto/contratto



Opportuna la valutazione sulla "maturità" della organizzazione nel project management?

Testimonianze dei relatori

- In attesa delle presentazioni seguenti!
 - Fattori di successo nelle PA committenti
 - Ruolo degli Enti a supporto
 - Adeguatezza e rispondenza Fornitori ICT
 - Visione ed esperienze Monitori

- nuovo Codice Appalti: gare su progetto esecutivo (ANAC)
- nuovo CAD: criteri e modalità monitoraggio (AgID)



Qualche riflessione introduttiva

- Troppe riflessioni? vedremo...
 - Gli approcci adottati dalle PA
(Corte dei Conti, Min. Economia e Finanze/DAG, INAIL)
 - esiti, prospettive e *lesson learned*
 - Tavola rotonda
(Enti, Imprese, Monitori)

Buon ascolto!

